

**Terni** Preoccupano i dati resi noti durante la giornata dell'Anmil. La flessione si è registrata solo durante il lockdown

# Infortuni sul lavoro, Inail lancia l'allarme

TERNI

■ Resta alto l'allarme per gli infortuni sul lavoro. A Terni e provincia sono stati 1.002 nel 2020. Quattro i morti nel 2019 e uno nel 2020 mentre le malattie professionali quest'anno sono state 344. Questi i dati emersi ieri durante la Giornata dell'Anmil per le vittime degli incidenti sul lavoro.

→ a pagina 18 Maggi

I dati resi noti durante le celebrazioni della settantesima giornata per le vittime di incidenti professionali

## Oltre mille infortuni sul lavoro nel 2020

**Numeri sempre alti**

Nel 2019 a quota 1.380, quest'anno meno solo per il periodo di lockdown

**Chi ha perso la vita**

Quattro lavoratori morti un anno fa uno nel corso degli ultimi dieci mesi

di **Simona Maggi**

TERNI

■ Si torna a parlare di lavoro e di infortuni sul lavoro che a Terni e provincia sono stati 1380 nel 2019 e 1002 nel 2020; 4 i morti sul lavoro nel 2019 e uno nel 2020; malattie professionali 489 nel 2019 e 344 nel 2020. Questi i dati emersi ieri durante la settantesima giornata per le vittime degli incidenti sul lavoro. "I dati di quest'anno - sottolinea il responsabile della Anmil Terni, Giovanni Baccarelli - sono fortemente influenzati dall'emergenza coronavirus e dal periodo di lockdown che ha interrotto drastica-

mente un alto numero di attività lavorative determinando un conseguente calo della percentuale di denunce registrate in modo abbastanza omogeneo sull'intero territorio". Malgrado il tempo incerto e le normative anti-covid 19 ieri mattina alcuni rappresentanti dell'Anmil di Terni si sono ritrovati in piazzale Bosco davanti al monumento ai caduti sul lavoro per la deposizione di una corona di alloro e per la cerimonia celebrativa in onore delle vittime, dei mutilati, degli invalidi e dei caduti sul lavoro.

"Per questa giornata - continua Baccarelli - vogliamo ricordare che la salute e la sicurezza sul lavoro sono una priorità per il futuro del nostro Paese e per le nuove generazioni in un momento in cui l'incertezza e la preoccupazione per il futuro sono diventate una costante, soprattutto a fronte dell'epidemia legata al coronavirus che ha rafforzato la crisi economica e ha avuto riflessi negativi a livello sociale e di conseguenza sull'andamento del fenomeno infortunistico. La giornata per le vittime del lavoro rappresenta un'importante

occasione per riflettere e programmare le azioni più efficaci da intraprendere per contrastare gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali". Il responsabile dell'Anmil Baccarelli si è rivolto in particolare alle istituzioni presenti, il sindaco, Leonardo Latini, e in rappresentanza della Provincia Federico Novelli, chiedendo loro la collaborazione a fare prevenzione iniziando dalle scuole. Entrambi hanno dato massima disponibilità anche per le iniziative che verranno organizzate dall'Anmil.





**Celebrazione** Il sindaco Latini con le altre autorità e l'Anmil ieri al monumento alle vittime del lavoro